

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

	DM Ambiente 21 maggio 2010, n. 123 Articolo 2 comma 2. Con riferimento alle attività di cui al comma precedente, l' Istituto promuove, anche attraverso il Consiglio federale di cui all'articolo 15 del presente regolamento, lo sviluppo del sistema nazionale delle Agenzie e dei controlli in materia ambientale di cui cura il coordinamento, e garantisce l'accuratezza delle misurazioni e il rispetto degli obiettivi di qualità e di convalida dei dati anche attraverso l'approvazione di sistemi di misurazione, l'adozione di linee guida e l'accreditamento dei laboratori.
--	---

8. Formazione e educazione ambientale	
Attività	Riferimenti legislativi
Attività di formazione in materia ambientale	L.61/94 art.1 “l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (ANPA) [...] svolge: c) nella [...] verifica e promozione di programmi di divulgazione e formazione in materia ambientale”
Scuola di specializzazione in discipline ambientali	Dm Ambiente 21 maggio 2010, n. 123 Articolo 16 Scuola di specializzazione in discipline ambientali 1. In attuazione dell'articolo 17-bis del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, disciplina entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente provvedimento, con decreto di natura non regolamentare, l'organizzazione ed il funzionamento della scuola di specializzazione in discipline ambientali di cui all'articolo 7, comma 4 della legge 11 febbraio 1992, n. 157.

9. Emergenze	
Attività	Riferimenti legislativi
Struttura Operativa del Servizio Nazionale di Protezione Civile	L. 225/92 art. 11 – “Strutture operative nazionali del SNPC.” 1. Costituiscono strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile: e) i Servizi tecnici nazionali . DPCM 21/11/2006 art. 2 – “Composizione.” 1. Il Comitato è presieduto dal capo del Dipartimento della protezione civile ed è composto: 1) da un rappresentante dell' Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici ;”
Comitato Rischi ed Emergenze Ambientali C.R.E.A. c/o MATTM	DM MATTM GAB – DEC – 2010 – 0000078 del 23/04/2010 art 2. 1. Il C.R.E.A. si compone di n. 14 unità di personale specializzato di cui: - 1 designato dall'

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

	ISPRA.
Supporto alle Autorità di Protezione Civile per gestione emergenze ed attuazione degli interventi, bonifiche	D.Lgs. n.230/1995, DPCM 10 febbraio 2006 - DPCM 19 marzo 2010 Predisposizione presupposti tecnici piani di emergenza. Piano nazionale delle misure protettive contro le emergenze nucleari e radiologiche, Piani di emergenza esterna degli impianti nucleari e delle attività di trasporto di materie radioattive e fissili.
Compiti operativi di protezione civile, relativi al Servizio di Segnalazione e Previsione degli eventi di alta marea eccezionale nelle lagune e nei litorali nord-adriatici	Legge 225/92 istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile (art. 11 Servizi Tecnici Nazionali); Direttiva PCM 24/02/2004 indirizzi operativo gestione sistema di allertamento nazionale/regionale per il rischio idraulico ai fini di protezione civile
Valutazione del danno ambientale a seguito di versamenti di sostanze tossiche e nocive in mare. Comitato Permanente Interministeriale di pronto intervento	art. 6 della legge 28 febbraio 1992 n° 220 “Interventi per la Difesa del Mare”, l' ISPRA (ex ICRAM) è deputato al coordinamento delle attività di enti e di istituti di ricerca chiamati a operare dall’Unità di crisi del Comitato Permanente Interministeriale di pronto intervento

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

CRA 01 - DIREZIONE GENERALE

Attività Istituzionali

Obiettivo A0010001 – Monitoraggio

Nell’ambito della Gestione del Ciclo della performance, l’Istituto ha gestito tutto il processo legato alla misurazione e valutazione delle attività prioritarie dell’Ente. Detto processo include la necessaria fase di monitoraggio dell’andamento delle attività e degli obiettivi inseriti nel Piano della Performance annuale.

In tal senso, il monitoraggio, previsto semestralmente, assicura il coinvolgimento delle strutture dell’Istituto nella fase dell’eventuale revisione degli obiettivi, prodotti/servizi e/o target dichiarati a inizio periodo e fornisce supporto a tutti i dirigenti per la ridefinizione delle priorità della struttura, analizzandone e verificandone i presupposti informativi per una eventuale richiesta di riprogrammazione.

In particolare, è stato assicurato il supporto alle strutture per la revisione e l’aggiornamento del database dei prodotti e servizi, anche ai fini di una successiva pianificazione, la revisione e aggiornamento dei formati predisposti per il monitoraggio. A conclusione del ciclo di gestione della performance 2014 è stata redatta la Relazione sulla performance, nella quale sono stati raccolti gli esiti delle attività dell’esercizio passato e misurato il grado di raggiungimento degli obiettivi. La redazione della Relazione è stata, tra l’altro, propedeutica allo svolgimento del processo di valutazione individuale, in conformità al Manuale Operativo del Sistema di misurazione e valutazione ISPRA, sui cui principi informatori, l’Istituto sostiene lo sviluppo delle competenze dei Responsabili di strutture dirigenziali, così come avviene per ogni fase del ciclo di gestione della Performance. L’Istituto ha provveduto alla revisione anche degli strumenti che consentono la rilevazione dell’andamento degli obiettivi prioritari dell’Ente, anche in esecuzione degli atti regolamentari approvati (Statuto e Regolamento) e dell’innovata normativa vigente in materia di PA, nonché del decreto n. 150/2009. Inoltre, l’Istituto ha proseguito nella propria attività di affinamento dei sistemi direzionali in grado non solo di migliorare la gestione delle attività delle singole strutture ISPRA, ma anche di rispondere alle esigenze interne di programmazione, monitoraggio e controllo, attraverso una continua integrazione e un costante allineamento con i sistemi di gestione contabile e amministrativa già esistenti. L’Istituto ha proseguito, altresì, nell’applicazione della Procedura di Audit delle Convenzioni la cui stipula comporta un significativo impegno per l’Ente.

Obiettivo A0010002 – Valutazione

Nell’ambito del Ciclo di Gestione della Performance, l’Istituto ha assicurato il corretto svolgimento del processo di valutazione dei risultati e degli obiettivi raggiunti così come adottati con il Piano della Performance 2015-2017, garantendo l’espletamento di tutte le attività ad esso propedeutiche. In particolare, è stata effettuata la tempestiva elaborazione degli esiti della fase di consuntivazione, nella quale ciascun Responsabile di Struttura di livello dirigenziale è stato coinvolto ed affiancato anche al fine di assicurarne la diretta partecipazione al processo. Relativamente alle attività di studio e analisi della normativa, sono stati analizzati i contenuti della nuova normativa in materia di PA nonché degli atti adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica, cui sono state trasferite le competenze, precedentemente assegnate all’A.N.A.C (già CiVIT), in ordine all’applicazione del D.Lgs n. 150/2009.

Nel processo di valutazione si è tenuto, altresì, conto di tutta la normativa intervenuta in tema di anticorruzione e trasparenza strettamente connessa anche alla valutazione dei Responsabili di livello dirigenziale preposti al recepimento degli obblighi sanciti in tale ambito. L’Istituto ha

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

provveduto, inoltre, all'elaborazione di tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente in ordine alla Relazione sulla Performance dell'anno precedente e fornito un adeguato supporto all'O.I.V. per la redazione delle Relazioni di monitoraggio sul funzionamento del Sistema di Valutazione, Trasparenza e Integrità dei Controlli Interni, sull'assegnazione degli obiettivi individuali per il Personale dirigente e non dirigente sulla premialità, dell'ISPRA, sull'avvio del ciclo della performance e sull'integrazione del Piano della Performance, P.T.P.C. (Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione) e P.T.T.I. (Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità).

Per quanto concerne poi la valutazione delle attività di ricerca è stato assicurato il supporto richiesto dal Consiglio Scientifico nella sua azione diretta ad individuare modelli e criteri per detta valutazione anche in vista di una possibile convenzione da stipulare all'uopo con l'ANVUR.

Obiettivo A0020004 – Ufficio Stampa

L'attività dell'Ufficio Stampa si è articolata nel 2015 in molteplici e nuove direzioni. La copertura mediatica dei principali eventi ISPRA ha integrato maggiormente tutti gli strumenti di comunicazione a disposizione (comunicato stampa, *social media*, sito Internet, Ispra Tv, rivista Ideambiente) e sono stati predisposti comunicati stampa in occasione di attività condotte dall'ISPRA e valutate di particolare interesse mediatico da parte dell'Ufficio Stampa.

È proseguito il confezionamento quotidiano della rassegna stampa, frutto di una selezione operata dall'Ufficio Stampa sulla base di articoli forniti da una ditta esterna in outsourcing, così come il monitoraggio delle agenzie di stampa e delle uscite ISPRA audio/video sulle principali tv e radio nazionali. Questi servizi hanno reso possibile all'Ufficio Stampa una valutazione costante della visibilità dell'ISPRA sui media quanto a presenza e contenuti. Hanno consentito una puntuale informazione interna sulle attività dell'Istituto a tutto il personale.

Sulla scia di un crescente ruolo dei *social media* nell'informazione, i servizi di rassegna stampa e agenzie ne hanno permesso un rafforzamento della presenza di Ispra anche in questo settore. Nel 2015 il solo account Twitter "Ispra_Press" ha fatto partire circa 2000 tweet, rilanciati poi su Facebook e altri social. Abbiamo all'attivo quasi 15.000 follower.

Alcuni eventi in particolare (Carta CNAPI, specie aliene, emergenza orso, cinghiali e altro) hanno aumentato nel 2015 il lavoro di gestione dei rapporti con i giornalisti, attraverso il coordinamento delle interviste ai vertici Ispra e ai ricercatori.

La rivista periodica "IdeAmbiente" (redazione interna, ma con contributi esterni), coordinata dall'Ufficio Stampa, continua ad essere un veicolo d'informazione e comunicazione ambientale per il vasto pubblico. In fase di continua evoluzione sia per la parte grafica che di contenuti e rubriche, è stato avviato un progetto di sito che nel 2016 ospiterà una nuova versione online della rivista.

Elemento di novità del 2015 è stato l'avvio di un importante lavoro di coordinamento tra i comunicatori dell'SNPA. L'Ufficio Stampa è stato particolarmente coinvolto su tre linee di lavoro: sperimentazione della newsletter SNPA quale primo strumento di comunicazione unitario del Sistema; iniziative di formazione rivolte ai giornalisti sul tema del Sistema; gestione integrata dei *social media*.

Obiettivo A0080001 - Sviluppo Infrastrutture Tecnologiche

- Monitoraggio e creazione backup/recovery dati istituto;
- supporto su software servizio GEN-ECO (DASM; Pensioni S7; F24 online);

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

- approvvigionamento e collaudo dei sistemi;
- monitoraggio on-line e gestione remota delle risorse ICT (Sistema Nagios);
- assistenza sistemistica e predisposizione/configurazione dei server;
- gestione del Data Center e dei relativi sistemi;
- supporto e creazione macchine virtuali su sistema VMware;
- aggiornamento del sistema antivirus per la protezione delle postazioni di lavoro fisse e portatili dell'Istituto, per sedi locali e remote, nonché di ambiente virtual;
- supporto al Sistema CARINA (catasto telematico dei rifiuti);
- predisposizione ambiente di virtualizzazione di applicazioni Citrix;
- aggiornamento dell'infrastruttura di virtualizzazione alla rete 10Gbit.

Obiettivo A0080002 - Manutenzione e aggiornamento materiale informatico di ufficio

- Attività di help desk (circa 5.000 richieste di intervento evase);
- acquisto – configurazione – installazione – gestione apparecchiature di office automation (circa 600 installazioni di hardware tra nuovo e riciclato);
- standardizzazione dell'ambiente operativo delle postazioni di lavoro (ISO);
- migrazione dei client in Active Directory e attuazione della rimozione dei privilegi amministrativi degli utenti sui Client;
- migrazione dalle obsolete implementazioni desktop di Windows XP alle nuove versioni di Windows 7, 8 e 8.1 – Studio e risoluzione delle problematiche per la standardizzazione dell'ambiente operativo e la verifica della compatibilità del software applicativo gestionale e tecnico scientifico;
- riorganizzazione dei magazzini informatici finalizzata alla gestione del ciclo logistico degli apparati:
 - movimentazione/ Rottamazione delle apparecchiature obsolete;
 - predisposizione per la cessione gratuita delle apparecchiature informatiche obsolete.
- Telelavoro. Organizzazione e gestione delle attività di installazione, manutenzione/aggiornamento e funzionamento della strumentazione informatica inerente le postazioni di lavoro;
- supporto tecnico agli eventi interni ed esterni ad ISPRA (conferenze, seminari ecc..) organizzati dalle Unità dell'Istituto;
- gestione del Servizio per la manutenzione dell'hardware fuori garanzia e attività di help desk. Gara Triennale.

Obiettivo A0080003 - Sviluppo sistemi informatici

- Fatturazione elettronica: implementazione flusso ed adeguamento sistema informatico di amministrazione contabilità, formazione utenti;
- manutenzione evolutiva e correttiva, gestione e supporto all'utenza del Sistema Informatico di Amministrazione e Contabilità;
- impatto e configurazione minima del sistema contabile per adeguamento normativo alla riforma contabile prevista da d.lgs. 91/2011;

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

- de-materializzazione e gestione documentale: manutenzione evolutiva e correttiva, gestione e supporto all’utenza del Sistema Informatico per la gestione del protocollo informativo e flussi documentali;
- manutenzione ordinaria delle basi dati dei sistemi informativi della Contabilità, del Personale delle Presenze e della gestione documentale, messa in opera una strategia di protezione dei dati (backup, disaster recovery);
- supporto all’uso della Posta Elettronica Certificata (PEC) e della firma digitale. Importazione anagrafiche Ipa e supporto per invio massivo automatizzato;
- nuovo Sistema di gestione del Personale: migrazione dati da SPi al nuovo sistema di gestione dati del personale J-PERS;
- manutenzione correttiva ed evolutiva per l’interfaccia con i servizi NoiPA del MEF;
- gestione di una piattaforma open source di reportistica (Business Intelligence);
- sviluppo del sistema informatico per la gestione di dati inerenti gli impianti soggetti a rischio industriale, in particolare: manutenzione evolutiva dell’applicazione Seveso per gli adeguamenti normativi previsti dalla direttiva Seveso III con il D.Lgs 105/2015; analisi, sviluppo e deploy di un applicazione web per la consultazione dei dati, anche storicizzati, dell’inventario SEVESO e di un portale web per le operazioni di notifica che devono effettuare gli stabilimenti ad incidente rilevante; Analisi, sviluppo e deploy dell’applicazione software “BIRD” per la gestione delle informazioni inerenti gli incidenti avvenuti sul territorio nazionale e non;
- assistenza al Sistema CARINA (catasto telematico dei rifiuti).
- studi di fattibilità inerenti lo sviluppo di nuovi progetti per sistemi informatici anche al di fuori del campo gestionale e amministrativo;
- organizzazione degli Stati Generali dell’informatica in ISPRA e manutenzione del portale per il censimento delle risorse ICT.

Nel 2015 è stato creato il programma Whistle blow per l’anticorruzione, il programma CASI per l’anagrafe delle applicazioni interne a ISPRA, il programma per i concorsi con la possibilità di autogestione da parte del servizio che gestisce i concorsi, il glossario attualmente online, Piwik per le statistiche sui siti e quindi l’ottimizzazione degli stessi. È stato stabilito uno standard per i siti delle singole unità sull’intranet. Di questi sono stati approntati i siti per i APA, GEN-DIR, GEN-SAG, GEN-GAR, RIS, QUA. Inoltre è stata effettuata la manutenzione sulle applicazioni GIRI, segreteria medica, magazzino, Cloud e vari altri programmi già in uso.

Obiettivo A0080004 - Servizi di rete

- Configurazione e messa in esercizio delle apparecchiature di rete per la ristrutturazione della sede di Milazzo (nuovo collegamento in fibra, Voip, access Point wireless);
- nuovi servizi di posta elettronica e di collaborazione tramite evoluzione della Webmail;
- messa in esercizio apparecchiature di switching ad alta prestazione per la gestione ottimizzata dei servizi forniti dai server (anche virtualizzati) della sala CED e predisposizione delle configurazioni per la sala server SINA, in ambito del progetto generale di unificazione dell’hardware, con virtualizzazione dei processi e dei servizi;
- progettazione ed acquisto, in ambito del finanziamento MITO, di sistema di firewalling verso la rete pubblica. Definizioni delle reti dati per le sedi di Palermo e Milazzo, che ospiteranno le apparecchiature MITO;

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

- studio e configurazione di prototipi virtualizzati, per la gestione delle autenticazioni centralizzate (Ldap) e dei servizi di rete (Dhcp, Dns, Radius);
- sviluppo e manutenzione della rete dati in produzione, per tutte le sedi ISPRA, inclusi i sistemi di sicurezza;
- predisposizione delle configurazioni software per la gestione dei servizi necessari al funzionamento della telefonia IP digitale, in tutte le sedi Ispra esclusa Brancati 48.

Obiettivo A0090001 – Attività internazionali**Consulenza e supporto tecnico e scientifico al MATTM anche attraverso il raccordo interno all'ISPRA, per contribuire:**

- alla redazione del 2° Biennial Report della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici e di documenti e questionari successivi alla presentazione della Sesta Comunicazione Nazionale;
- alla discussione ai Working Party on International Environmental Issues (WPIEI Chemicals) del Consiglio Europeo in ambito Convenzione di Minamata sul mercurio,
- ai documenti “UNEP/MAP Mid-Term Strategy 2016-2021”, “Regional Climate Change Adaptation Framework for the Mediterranean Marine and Coastal Areas” e al “Regional Action Plan on Sustainable Consumption and Production in the Mediterranean” e come Focal Point italiano nel relativo Centro per la Produzione e il Consumo Sostenibile;
- al Programma MEDPOL dell'UNEP/MAP;
- alla Convenzione sulla Diversità Biologica;
- al Protocollo di Nagoya e al Trattato FAO sulle risorse fitogenetiche;
- al Decreto legislativo n. 190/2010 sulla Direttiva quadro per la strategia per l'ambiente marino;
- alla regolamentazione nazionale sull'uso dei disperdenti in mare;
- al Network della Comunicazione Ambientale Europea Green Spider (Rappresentanza italiana).

Attività di supporto ai vertici e alle altre strutture di ISPRA attraverso:

- facilitazione e/o coordinamento delle relazioni e della rappresentanza istituzionale e/o predisposizione di accordi con istituzioni nazionali (CNR, Marina Militare, Comando generale delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera; MAECI, ASI) ed esteri (visite tecniche, incontri, seminari) e con organismi ed associazioni europee (EUROGOOS, IMPEL, EPA Network e gruppi di interesse);
- redazione di una relazione sugli esiti per ISPRA del Semestre Italiano di Presidenza UE;
- coordinamento e predisposizione di contributi per la rappresentanza di ISPRA in iniziative strategiche nazionali, europee e internazionali quali, ad es. INSPIRE, Programma Europeo COPERNICUS; Rete dei Servizi climatici (NCSNI) nell'ambito del Programma Global Framework for Climate Service dell'Organizzazione Meteorologica Mondiale WMO;
- diffusione delle opportunità dei programmi e bandi nazionali, europei ed internazionali, con note informative, relazioni, presentazioni e organizzazione dei corsi di formazione interni sul programma Horizon 2020, anche in collaborazione con l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE), cui ISPRA è socio;

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

- facilitazione e raccordo della partecipazione ISPRA a bandi ed iniziative europee (H2020, twinning, bandi Commissione, etc.), anche con attività di help-desk, verifica delle istruttorie interne, indirizzo e supporto nella definizione delle relative procedure gestionali ed amministrative, monitoraggio delle proposte progettuali presentate;
- collaborazione con la rivista IdeAmbiente e Portale web, redazione di articoli, notizie, schede, progettazione, coordinamento redazionale e diffusione della newsletter E-Informa del Forum Utilizzatori Nazionali Copernicus; collaborazione a pubblicazioni per temi di carattere intersettoriale e alle attività di comunicazione in ambito Iniziativa Congiunta di Programma (JPI) “Water”;
- coordinamento della partecipazione e contributi di ISPRA alle riunioni degli Affari Esteri per la cooperazione scientifica e tecnologica.

Obiettivo A0110005 – Editoria e Ispra tv

Anche per l’anno 2015 si è favorita la pubblicazione in formato elettronico dei prodotti editoriali rispetto alla stampa cartacea, che è stata riservata soltanto alle pubblicazioni che prevedono una presentazione e una obbligatoria distribuzione, come nel caso di Report istituzionali dell’Ente.

La pubblicazione in formato elettronico ha comportato il supporto agli autori, sia per la parte grafica che per l’attività di impaginazione, attraverso la revisione e pubblicazione in Intranet delle gabbie grafiche che ha reso più agile e intuitivo il lavoro di impaginazione e la successiva pubblicazione delle opere in formato digitale. L’attività grafica, seppur consolidata da tempo ha effettuato, nel corso dell’anno, una profonda revisione per giungere a un sostanziale adeguamento ai moderni criteri di concezione grafica.

L’attività di divulgazione scientifica tramite web-tv ha subito forzatamente uno stop dovuto alla chiusura del sito alla scadenza del contratto per insufficienti risorse finanziarie. L’attività è comunque proseguita con la realizzazione di altri prodotti-progetti attraverso l’organizzazione delle fasi necessarie alla realizzazione di produzioni multimediali (documentari, brevi filmati, repertori di immagini varie) e, in alcuni casi, alla produzione video che ha trovato il canale di diffusione e distribuzione attraverso la realizzazione di dvd. La mancanza del sito dedicato alla ISPRA TV è stata compensata da un funzionamento più accentuato della pagina Facebook del sito medesimo, con un’attenzione particolare alle diverse occasioni di divulgazione al pubblico di eventi organizzati da ISPRA, manifestazioni che sono state opportunamente monitorate e commentate via web con l’ausilio soprattutto di scatti fotografici o filmati divulgati sulla piattaforma libera VIMEO. È in corso di realizzazione un nuovo sito interamente prodotto e gestito con risorse interne all’Ente.

Obiettivo A0130002 - Attività di comunicazione interna ed esterna dell’Urp

È stato assicurato il regolare esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi ed alle informazioni ambientali, sia pure utilizzando unicamente il canale di posta elettronica per le richieste informali. A tal fine, è stata aggiornata tutta la modulistica necessaria ivi inclusa quella per i solleciti alle strutture interne per il rispetto dei termini di legge previsti per le risposte agli utenti, nonché quella necessaria per la raccolta di tutti i dati relativi alle valutazioni esterne del servizio offerto all’utenza e agli accessi comunque forniti da Ispra per le periodiche analisi statistiche.

Nelle more della ormai prossima adozione della Carta dei servizi, si è provveduto ad avviare tutte le attività necessarie alla predisposizione di un modello unico di reclamo/segnalazione/suggerimento/apprezzamento, che sarà reso disponibile all’utenza esterna ed interna, con la pubblicazione nella pagina URP del sito internet ed intranet.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

Parallelamente, sempre nelle more dell'adozione della Carta dei Servizi, ed anche nell'ambito del Sistema Gestione Qualità, è stato diffuso a tutto l'Ente il modello per la raccolta del gradimento dei servizi resi attualmente utilizzato dall'URP, al fine di raccogliere ogni suggerimento/osservazione sullo stesso, o esaminare altri moduli eventualmente esistenti, e poter così pervenire all'adozione di un modello di raccolta di gradimento unico, utilizzabile da tutte le strutture dell'Istituto per i servizi resi di rispettiva competenza.

Nel 2015 è stato concluso l'inserimento nel Sistema di Gestione Qualità dell'Istituto, della procedura PA.DIR-URP.01 relativa all'attività di "Gestione reclami, segnalazioni e suggerimenti pervenuti dall'utenza", con visita di certificazione del Bureau Veritas avvenuta in data 12/10/2015.

Obiettivi conseguiti:

- garantire al pubblico l'informazione attinente le competenze istituzionali, le attività ed i servizi dell'ISPRA, nonché le modalità di fruizione dei servizi erogati dall'Istituto;
- garantire presso il pubblico interno (personale ISPRA) la conoscenza delle attività o eventi realizzate nell'ambito dell'Istituto o da soggetti esterni ma di rilevante interesse per le U.O. di quest' ultimo;
- garantire l'ascolto del pubblico, funzionale a sviluppare un rapporto collaborativo e di fiducia tra l'ISPRA e il pubblico medesimo, sia in relazione alla corretta gestione dei servizi dell'Istituto, che alle attività dirette alla tutela dell'ambiente;
- garantire al pubblico esterno ed interno l'informazione attinente le competenze istituzionali, i servizi dell'URP e le modalità di fruizione dei servizi offerti da quest' ultimo;
- assicurare primi strumenti per la registrazione della customer satisfaction dell'utenza in relazione ai servizi erogati dall'ISPRA. In tale ambito saranno realizzati i seguenti prodotti/servizi:
 - procedura per le segnalazioni e i reclami formulate dall'utenza esterna nei confronti dell'ISPRA- Messa in Qualità;
 - banca dati delle comunicazioni con il pubblico, comprensive delle richieste di accesso, delle segnalazioni e dei reclami;
 - relazioni sugli adempimenti posti in essere in applicazione del decreto legislativo n. 195/2005 [servizio funzionale anche al macro sistema n. I - Accesso ai documenti amministrativi e alle informazioni ambientali].

Obiettivo A0130004 – Diritto di Accesso

Primaria attività è stata quella di porre in essere, ogni azione diretta a perfezionare le procedure elaborate nel 2014 per realizzare, regole e sistemi uniformi nella gestione dei rapporti con l'utenza esterna, con particolare riguardo all'esercizio del diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni ambientali. A tal fine, è stato completato un significativo intervento di manutenzione evolutiva sul sistema di gestione delle richieste di accesso agli atti ed alle informazioni pervenute dall'utenza. Questo consente ora all'Istituto di poter disporre di una banca dati particolarmente efficiente, non solo per la raccolta, ma anche per lo studio e l'analisi di tutti i dati/informazioni raccolti e di ottenere indicazioni utili ad individuare l'orientamento dell'utenza dell'Istituto, le aree di maggiore interesse ed il gradimento dei servizi offerti dall'Istituto. Si è cercato di ridurre ulteriormente i tempi di risposta, anche attraverso un sistema di monitoraggio e solleciti delle richieste smistate alle varie strutture, e di assicurare verso l'esterno un linguaggio uniforme, aggiornando la documentazione resa disponibile all'utenza interna ed esterna sulle pagine URP del sito e dell'intranet.

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

E' stato, inoltre, assicurato a tutte le strutture dell'Ente il supporto giuridico anche fornendo pareri in ordine all'interpretazione e applicazione della normativa in relazione alle singole fattispecie.

In tale ambito sono stati assicurati i seguenti prodotti/servizi:

- risposte dirette via mail agli utenti esterni e interni alle richieste di accesso a documenti o informazioni ambientali;
- smistamento a Soggetti esterni o alle Unità interne competenti per le risposte all'utenza e coordinamento nella predisposizione di risposte di competenza di più unità;
- monitoraggio e solleciti per il rispetto della tempistica fissata per legge ai riscontri alle richieste di cui al punto I;
- miglioramento della banca dati delle richieste pervenute tale da consentire analisi dei dati in essa contenuti al fine di fornire, alla Direzione dell'ente, utili indicazioni circa la percezione e l'efficacia dei servizi resi, ed informazioni in ordine alle aree che risultano di maggiore interesse per l'utenza [*servizio funzionale anche al macro sistema - Customer Satisfaction*].

Nel mese di luglio 2015 è stato realizzato e trasmesso a tutte le strutture dell'Istituto il REPORT n.0, avente ad oggetto l'analisi delle richieste di accesso alle informazioni ambientali ed ai documenti, pervenute all'Istituto.

I dati presi in esame sono stati tratti dalla banca dati dell'URP relativamente al flusso di interlocuzioni avvenute tra ISPRA e l'utenza dal 1/1/2015 al 1/6/2015, ed afferiscono solo ai dati dei quali URP è venuto a conoscenza, per invio diretto da parte dell'utente o per conoscenza delle strutture che hanno interloquito con l'utente anche senza la mediazione dell'URP, fornendo alla fine dell'anno un format da integrare da parte di Strutture che avessero provveduto a raccogliere relative ulteriori informazioni, ma non a trasmetterle al Servizio DIR/URP.

Con tale documento, peraltro suscettibile di miglioramenti ed evoluzione, si è inteso restituire il primo di una serie periodica di riscontri alle strutture ed elementi utili per la valorizzazione e programmazione delle attività.

Obiettivo A0130007 - Sistema integrato degli Urp del Sistema delle Agenzie Ambientali

Nell'anno 2015 è stata ampliata l'area pubblica del progetto Portale "URPAMBIENTE" e arricchita di contenuti, uno dei prodotti realizzati nell'ambito del Progetto SI-URP - Sistema Integrato degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico del Sistema delle Agenzie Ambientali (ISPRA-ARPA/APPA) in collaborazione con gli operatori e i referenti delle Agenzie ambientali aderenti al Progetto SIURP. Nello specifico, è stato ultimato il popolamento dell'area che sarà aperta al pubblico, sono stati acquistati dei domini www.urpambiente.net/.com/.info per effettuare dei test tecnici da parte del Servizio Informatico dell'ISPRA (DIR INF) prima della imminente messa online. Messa online che attende una nota informativa in consiglio federale.

Le Agenzie Ambientali che afferiscono al Progetto sono 18. Le principali finalità del Progetto SI-URP sono:

- assolvere gli obblighi di legge posti in capo alle Amministrazioni pubbliche in ordine al corretto esercizio di diritto di accesso ai documenti amministrativi e alle informazioni ambientali di cui alle leggi n. 241/1990, n. 150/2000 e n. 108/2001 con la quale è stata ratifica la Convenzione di Aarhus, nonché al D.Lgs n. 152 del 2006 (il cosiddetto "Codice Ambientale");

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

- promuovere e realizzare processi di cooperazione e di integrazione organizzativa dei servizi e delle attività di competenza degli URP delle Agenzie ambientali, promuovendone uno sviluppo coordinato ed omogeneo;
- migliorare la qualità complessiva dei servizi che gli URP delle Agenzie ambientali sono chiamati a garantire alla collettività e alle istituzioni, attraverso la messa in rete la condivisione delle risorse e delle competenze disponibili.

Il portale, presentato al Consiglio Federale delle Agenzie Ambientali in data 31/11/2011 è confluito tra le attività di Programmazione operativa triennale del Sistema delle Agenzie Ambientali e nel 2016 ne è prevista la messa online al pubblico. Nel 2015, infatti, è stato realizzato un sistema di videotutorial formativi dedicati agli operatori delle ARPA, formalmente designati dai rispettivi Direttori, e ai cittadini sulle funzioni del portale. La consegna definitiva dei video tutorial avverrà nei primi mesi del 2016.

Obiettivo A0170001 – Centro Interagenziale Igiene e Sicurezza

Nel corso del 2015 sono state svolte le seguenti attività:

- attività di coordinamento e organizzazione delle riunioni della rete dei referenti delle Arpa;
- attività formativa in materia di sicurezza prevista;
- pubblicazione del “Manuale rischio amianto”.

Obiettivo A0340001 – Prevenzione e Sicurezza

Nel corso del 2015, il Settore Prevenzione e Protezione ha operato nei seguenti ambiti:

- aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi di tutte le sedi dell’Istituto;
- revisione del piano di emergenza interno dei laboratori di Castel Romano;
- revisione 2 del documento di valutazione del rischio stress lavoro-correlato;
- redazione documenti inerenti la sicurezza sul lavoro per gara ENI;
- redazione dei DUVRI, Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, previsti dall’art. 26 del D.Lgs. n.81/08 per n. 82 contratti d’appalto;
- assunzione dei ruoli di coordinatore della sicurezza in fase di progetto e di esecuzione dei lavori ai sensi del Titolo IV del D.Lgs. n.81/08 nei contratti di appalti di lavori e assolvimento dei relativi compiti previsti dal suddetto decreto (redazione e attuazione dei Piani di sicurezza e coordinamento e dei fascicoli tecnici; coordinamento e cooperazione con gli appaltatori) - Progetto MITO;
- avvio delle procedure in qualità “Informazione, formazione, addestramento e consapevolezza su SSL e SGS” e “Tutela delle lavoratrici gestanti e madri”;
- gestione dei processi in qualità: dispositivi di protezione individuale; attività formativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; tutela delle lavoratrici gestanti e madri;
- prosecuzione dell’implementazione del Sistema di gestione della sicurezza SGS integrato con il Sistema di gestione della qualità;
- programmazione e gestione delle riunioni periodiche con gli RLS;
- sopralluoghi tecnici presso le varie sedi ISPRA per individuare, valutare, verificare e monitorare i rischi per la salute e la sicurezza di specifiche situazioni lavorative;
- gestione delle schede di descrizione dell’attività lavorativa di tutti i lavoratori dell’Istituto e registrazione dei dati in un database;

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

- individuazione del fabbisogno di Dispositivi di protezione individuale (DPI); preparazione documentazione tecnico-amministrativa per la scelta, selezione, acquisizione e distribuzione dei DPI di tutto il personale ISPRA;
- realizzazione dei corsi di formazione, informazione e addestramento obbligatori di base e specifica ai sensi del D.Lgs 81/2008 rivolta a lavoratori, preposti, dirigenti, addetti alle emergenze.

Obiettivo A0340002 – Medico competente

Le attività proprie del settore sono state finalizzate alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori operanti presso le varie sedi dell'ISPRA esposti a rischi professionali sia di natura convenzionale (uso di apparecchiature munite di videoterminali, esposizione a sostanze chimiche pericolose, movimentazione manuale di carichi, guida di automezzi aziendali, ecc. ai sensi del D.Lgs n. 81/2008), che di natura radiologica (lavoratori classificati esposti alle radiazioni ionizzanti in categoria A o B ai sensi del D.Lgs n. 230/1995).

Altre attività hanno riguardato la collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con l'Esperto Qualificato ai fini della valutazione dei rischi connessi con le attività lavorative svolte presso l'Istituto; la collaborazione ad iniziative d'informazione e formazione dei lavoratori su tematiche di igiene e sicurezza del lavoro; la partecipazione a Commissioni Ministeriali, la partecipazione in rappresentanza dell'Istituto a Convegni ed iniziative di divulgazione scientifica nel campo della radioprotezione medica.

Obiettivo A0370002 – Eventi ISPRA

Nel corso del 2015 il numero delle attività congressuali e fieristiche hanno soddisfatto le aspettative grazie alle procedure del Sistema di Qualità, che hanno permesso una puntuale calendarizzazione degli eventi, tale da consentire un'organizzazione pianificata sia per gli addetti ai lavori che per il pubblico interessato alle manifestazione stesse.

Nell'ottica del risparmio economico si è lavorato per poter organizzare eventi con location gratuite o a basso costo. Questo ha comportato un impegno maggiore da parte degli addetti all'organizzazione senza però minimamente scalfire i risultati ottenuti.

Anche nel 2015 si sono avute 45/50 manifestazioni tra Convegni, Seminari, Stand e partecipazioni con materiali e/o personale qualificato.

Obiettivo A0SQ0001 - Certificazioni e accreditamenti

Il principale obiettivo dell'attività è quello di garantire l'ottenimento ed il mantenimento della Certificazione a cura di un Ente di Certificazione accreditato da Accredia, che consta nella verifica annuale dello stato di attuazione della norma di riferimento UNI EN ISO 9001:2008 dei processi in qualità di ISPRA.

Nel 2015 la prosecuzione delle attività ha riguardato l'ulteriore sviluppo del SGQ ISPRA per l'estensione dell'attuale certificazione ai processi individuati quali:

- Servizio per le relazioni istituzionali ed internazionali;
- Servizio per i rapporti con Università ed enti di ricerca;
- Servizio per i rapporti con il pubblico;
- Servizio interdipartimentale per gli affari giuridici;
- Servizio interdipartimentale per l'indirizzo, il coordinamento ed il controllo delle attività ispettive (AIA);

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

- Unità per il censimento dei geositi e redazione pubblicazione Reticula;
- Servizio emergenze in mare;
- Validazione dati mareografici della laguna di Venezia.

Contestualmente si è portato a conclusione l'iter per la successiva certificazione di altre 5 unità.

Sono state eseguite le attività riferibili al mantenimento di quanto già implementato, attraverso controlli interni, audit, analisi e riesami.

Sono continue le operazioni per l'accreditamento delle attività specifiche di prove e/o tarature in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005, per le attività specifiche di organizzazioni e gestione di prove valutative interlaboratori in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/TEC 17043:2010, e per la produzione e caratterizzazione dei materiali di riferimento secondo la ISO GUIDE 34.

Si è studiata la reimpostazione e semplificazione delle procedure di sistema finalizzata ad ottimizzare e snellire gli adempimenti dei processi coinvolti, in previsione del nuovo aggiornamento della norma UNI EN ISO 9001:2015 che ha cambiato strutturalmente le modalità di gestione di un SGQ. A tale riguardo si è provveduto con corsi interni gestiti dal Servizio alla formazione di oltre 100 dipendenti sulla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015.

Obiettivo A0SQ0002 - Implementazione Sistema Qualità

Anche per il 2015 il progetto ha previsto:

- completamento della mappatura dei processi dell'Istituto che interessano la qualità;
- selezione dei processi candidati all'implementazione/certificazione nel SGQ e assistenza alle loro attività di gestione della qualità;
- attività di estensione delle certificazioni;
- prosecuzione delle operazioni necessarie all'accreditamento dei laboratori;
- svolgimento delle attività di addestramento interno ed esterno ai fini della formazione degli auditor interni e dei referenti qualità sulle tematiche del SGQ;
- affiancamento ai laboratori ISPRA per le nuove disposizioni di legge che danno all'Istituto la responsabilità di diventare laboratorio di riferimento per la qualità dell'aria;
- implementazione del nuovo sito sulla qualità.

Obiettivo G0BD0005 - Portale INDEKS - Portale per l'Indicizzazione di Documenti e Informazioni dell'Ambiente e del Territorio

Secondo quanto previsto per il 2014, in relazione allo sviluppo quantitativo e qualitativo del portale, pubblicato sul sito ISPRA alla voce “Servizi per l'ambiente”, lo stesso è stato incrementato di 372 nuove schede (>350 KPI previsto per 2014) con particolare attenzione alla normativa ambientale, alle pubblicazioni (anche europee) ed al repertorio di enti, istituzioni e siti web di maggior interesse per le finalità dell'Ente.

Sono stati controllati, corretti, validati 464 termini (>461 KPI per il 2014) su 1729 parole chiave libere analizzate, riordinati secondo il criterio di “termine validato”, ovvero presente nel Thesaurus EARTH del CNR e nel GEMET della EEA; secondo il criterio di località geografica (termine di utilità) o di parola chiave significativa in quanto rispondente ad attività di ISPRA e del Sistema Agenziale, ovvero a definizioni tecniche specificamente ambientali, da strutturare

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

in futuro – ad operazione ultimata su un totale di 3744 parole chiave libere – in un Thesaurus propriamente di INDEKS.

Le attività di sviluppo del sistema, sia in quantità di schede nuove immesse, sia in qualità terminologica, hanno seguito la logica evolutiva di uno strumento che permette di localizzare in un unico ambiente (web e base dati) *set* di informazioni tra loro collegate, facilitando e indirizzando la navigazione secondo autori, enti, termini, cronologia, ecc. L’obiettivo è consentire un’informazione integrata e visibile, indirizzata ad un target multiplo, su prodotti (es. repository istituzionale di articoli e contributi pubblicati e resi disponibili dai ricercatori) e strumenti di divulgazione scientifica legati alle attività ISPRA.

In tale ottica, nel 2015 si è concluso ed è stato collaudato l’applicativo realizzato dalla società Links & Management s.r.l. per l’importazione/esportazione automatica (che prevede il controllo preventivo dei redattori INDEKS in fase di invio) di documentazione; l’applicativo utilizza un apposito codice xml testato sul sistema, così da realizzarne la massima compatibilità e facilità di implementazione.

Attività finanziate da altri enti/società nazionali o altri organismi internazionali**Obiettivo A0390001 – Supporto alla Commissione Istruttoria IPPC del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

Attività di supporto tecnico, amministrativo-contabile e operativo alla Commissione Istruttoria IPPC per il rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) come previsto nell’ambito dell’Accordo di collaborazione con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

L’attività tecnica ha previsto, per ogni procedimento istruttorio, l’analisi della documentazione tecnica di istanza di rilascio, rinnovo, riesame o aggiornamento dell’Autorizzazione Integrata Ambientale con redazione di Scheda sintetica e di Relazione istruttoria propedeutica al Parere istruttorio conclusivo della Commissione IPPC.

Verifica dell’ottemperanza alle prescrizioni per ogni Autorizzazione rilasciata, valutazione delle istanze di modifica (sostanziale e non sostanziale) e della congruità della tariffa versata dai Gestori degli impianti oggetto dell’AIA.

Partecipazione alle riunioni dei Gruppi Istruttori, alle Conferenze dei Servizi e al Coordinamento per l’uniforme applicazione sul territorio nazionale della disciplina IPPC. Collaborazione con il MATTM alle attività comunitarie per lo sviluppo dei BREF documents e all’applicazione delle BAT conclusions.

Ai sensi del D.Lgs. 46/2014:

- validazione della Relazione di Riferimento presentata dai Gestori degli impianti relativa alle sostanze pericolose e pertinenti all’esercizio delle installazioni IPPC;
- proposta, in sede di Conferenza dei Servizi, del Piano di Monitoraggio e Controllo, per le installazioni di competenza statale, degli impianti e delle emissioni nell’ambiente (art.7 c.3 lett.e) che sostituisce l’art.29 quater c.6 e 7 del D.Lgs.152/06 ss.mm.ii.).

Attività di supporto operativo ed amministrativo-contabile:

- gestione delle attività relazionali e documentali delle istruttorie IPPC;
- gestione dei documenti in entrata e in uscita della Commissione secondo le specifiche organizzative del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare;

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

- supporto alla verbalizzazione delle riunioni dei Gruppi Istruttori e del Nucleo di Coordinamento;
- gestione del database dei procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale (Project Management);
- calcolo dei compensi spettanti alla Commissione e predisposizione e gestione della documentazione amministrativa legata al progetto.

Obiettivo A0430001 – Conv. ISPRA/MATTM Gemellaggio Montenegro

Supporto interno e coordinamento dell'organizzazione della study visit della delegazione montenegrina del progetto di Gemellaggio con il Montenegro.

Partecipazione a specifiche attività progettuali a carattere interdipartimentale con fondi gestiti da altri CRA**Obiettivo X000MITO – MIUR - Informazioni Multimediali per Oggetti Territoriali - Interventi di realizzazione strutturale, nelle aree della Convergenza, di un sistema di "long term digital preservation" dei prodotti/risultati della ricerca**

Avviato nel 2013, il progetto MITO - Informazioni Multimediali per Oggetti Territoriali si colloca nelle iniziative finanziate nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività (PON R&C) / Piano di Azione e Coesione del MIUR, con particolare riferimento alla linea d'intervento "Interventi di realizzazione strutturale, nelle aree della convergenza, di un sistema di "long term preservation" dei prodotti/risultati della ricerca. Il progetto ha la finalità di realizzare una piattaforma per la gestione e scambio di oggetti georeferenziati (Spatial Data Infrastructure) a servizio di attività di vari settori che spaziano dalla valorizzazione del patrimonio culturale, alla tutela ambientale, alla pianificazione territoriale. ISPRA partecipa al progetto in partenariato con 7 Università del Mezzogiorno. Nel 2015 l'attività ISPRA è stata principalmente finalizzata a: acquisizione e installazione del nodo ISPRA della rete MITO; sviluppo delle funzionalità della piattaforma tecnologica geo-Platform; sviluppo del sistema di osservazione delle specie marine aliene; potenziamento delle strutture laboratoristiche della sede di Palermo.

Obiettivo X00IASON - IASON Programma FP7

Conclusione delle attività di progetto con predisposizione di relazione e rendicontazione finali.

Obiettivo X0SM0114 - STRATEGIA MARINA - Attuazione D.lgs 190/2010

Le attività svolte nell'ambito della convenzione ISPRA-MATTM sulla implementazione della Direttiva Quadro sulla Strategia Marina nel 2015 sono state condotte in linea con i moduli previsti nel POA:

Modulo 12:

- supporto al MATTM per il coordinamento comunitario attraverso l'esame, la revisione e la discussione/condivisione dei documenti inerenti alla CIS nell'ambito dei gruppi di lavoro GES, DIKE, ESA e MSCG, dei Coordination Group, dei gruppi di lavoro specifici (CORs) per il progetto EcAp ed al progetto EU Med CIS;
- si è provveduto anche alla partecipazione fisica ai meeting e riunioni dei suddetti gruppi di lavoro e alla produzione di relazioni e resoconti;
- organizzazione di un meeting COR-GES di EcAp a Roma;

ISPRA – Relazione sulla gestione 2015

Modulo 18:

- elaborazione e predisposizione dei corsi di formazione attraverso la piattaforma di e-learning in linea con quanto previsto nel POA MATTM-ARPA per la realizzazione dei programmi di monitoraggio MSFD;
- fornitura dell'accesso alla consultazione delle banche dati di metadati su periodici elettronici EBSCO "Waters & Ocean Worldwide" e "Fish, Fisheries and Aquatic Biodiversities Worldwide";

Modulo 19:

- definizione di standard informativi relativi alle piattaforme di monitoraggio previste nel POA MATTM-ARPA per le quali sono state rese disponibili le metodiche da parte del MATTM;
- progettazione e realizzazione del web repository in versione beta per la messa a disposizione degli standard informativi e le funzionalità di upload e consultazione dei files di dati conformi agli standard;
- elaborazione di un Capitolato Speciale d'Appalto suddiviso in due Lotti relativo all'affidamento di servizi per lo sviluppo e la gestione di un Sistema Informativo Centralizzato per la raccolta, la gestione e la condivisione a livello comunitario dei dati di monitoraggio marino-costiero;
- sviluppo del modello logico del data base relazionale per la raccolta dei dati di monitoraggio pregressi e relativi alle piattaforme di monitoraggio previste nel POA MATTM-ARPA per le quali sono state rese disponibili le metodiche da parte del MATTM;

Modulo 20:

- supporto al MATTM nel coordinamento delle attività previste nel POA MATTM-ARPA per la realizzazione dei programmi di monitoraggio MSFD.

Dati finanziari

CRA	Class.Gestionale	Iniziale	Assestato	Accertato	%Acc./Ass.
01-DIR	Contributo ordinario	81.780.811,00	81.880.811,00	81.880.811,00	100,00%
	Finanziamenti/Cofinanziamenti	1.821.911,27	2.737.822,82	1.942.664,31	70,96%
	Altre entrate	100.000,00	100.000,00	114.800,99	114,80%
01-DIR Totale Entrate		83.702.722,27	84.718.633,82	83.938.276,30	99,08%

CRA	Class.Gestionale	Iniziale	Assestato	Impegnato	%Imp./Ass.
01-DIR	Attività finanziate e cofinanziate	526.777,57	2.314.646,82	1.513.414,08	65,38%
	Funzionamento	265.702,50	419.742,50	419.493,54	99,94%
	Spese di gestione	420.037,45	811.468,65	783.637,84	96,57%
	Versamenti allo Stato	546.703,75	1.608.290,06	1.608.290,06	100,00%
	Fondi di riserva	200.000,00	-	-	-
01-DIR Totale Spese		1.959.221,27	5.154.148,03	4.324.835,52	83,91%

Finanziamenti/Cofinanziamenti: il dato è comprensivo delle entrate della convenzione con il MATTM relativa alla Strategia Marina, accentuate sul CRA 01-DIR, le cui attività sono state espletate dai CRA 02-ACQ, 03-AMB, 15-ICRAM e 16-INFS.

Attività finanziate e cofinanziate: il dato è comprensivo delle spese sostenute per la convenzione con il MATTM relativa alla Strategia Marina, accentuate sul CRA 01-DIR, le cui attività sono state espletate dai CRA 02-ACQ, 03-AMB, 15-ICRAM e 16-INFS.